SUL MONACETATO DI GLICOL, E SULLA PREPARAZIONE DEL GLICOL; DI M. E. ATKINSON.

In una bottiglia da acqua di seltz si introducono 60 grammi di bromuro di etilene, 60 grammi di acetato potassico e 120 grammi di alcool a 85 centi.; si tura la bottiglia ermeticamente e si espone durante due giorni a 100.° in un bagno ad acqua. In luogo della bottiglia chiusa si può impiegare un pallone a cui si adatta un refrigerante disposto in modo che l'alcool condensato ricada sempre nel pallone. Si forma bromuro di potassio ed un liquido senza colore.

Quest'ultimo sottomesso alla distillazione passa da 80° a 185°.

Sotto 100° si raccoglie alcool, etere acetico, acqua ed un po' di bromuro di etilene non decomposto; da 100° a 130° passa principalmente acido acetico; si raccolgono a parte le porzioni che distillano tra 130° e 180° e tra 180° e 185°.

Il liquido che passa tra 180° e 185° è il monacetato di glicol (glicol monacetico). Prima di 180° passa un miscuglio di quest'ultimo e di acido acetico.

Il glicol monacetico è un liquido oleoso senza colore, più denso dell'acqua, alla quale si mesce in tutte proporzioni. Si scompone come il glicol diacetico dando glicol.

La reazione in virtù di cui si produce il glicol monacetico, si esprime colla equazione seguente:

$$\underset{\text{Bromuro di etilene}}{\epsilon^2H^4Br^2} + 2\left(\underset{\text{Acetato potassico}}{\left.\begin{matrix}\epsilon^2H^3\theta\\ K\end{matrix}\right\}\theta}\right) + H^2\theta$$

$$= 2\,KBr + \underset{\text{Glicol monacetico}}{\epsilon^2H^4\left\{\begin{matrix}\epsilon^2H^3\theta^2\\ H\theta\end{matrix}\right.} + \underset{\text{Acido acetico.}}{\epsilon^2H^4\theta^2}$$

In luogo di bromuro di etilene si può impiegare il cloruro; ma la reazione è molto più lenta. Questo metodo di preparare un glicol acetico da cui ottenere il glicol, è molto più economico di quello nel quale si impiega acetato argentico.

Wurtz ha ottenuto ottimi risultati.

(*Segue la continuazione dell' articolo* — Sintesi de' carburi d'idrogeno — *di M. Berthelot*).